



Comune di Piacenza
Settore RISORSE
Servizio Acquisti e Gare

***CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO
DELLA GESTIONE DI ALCUNI SERVIZI E DELLA PROMOZIONE
DELL'URBAN HUB - INDUSTRIE CREATIVE INNOVATIVE PIACENZA
PRESSO I LOCALI COMUNALI DI VIA ALBERONI 2 - PIACENZA***

Art.1 - OGGETTO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA

La presente procedura negoziata ha per oggetto l'affidamento della gestione di alcuni servizi e della promozione dell'Urban Hub – Industrie Creative Innovative Piacenza, presso i locali comunali di Via Alberoni, 2 – Piacenza.

Art. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Il Soggetto aggiudicatario dovrà presidiare il funzionamento degli spazi dell'Urban Hub, nonché la gestione di alcuni servizi e la promozione dello stesso Urban Hub, secondo le indicazioni del Comitato di Indirizzo dell'Associazione Temporanea di Scopo, che manterrà la governance della struttura, come da documento allegato sul Modello di gestione (allegato "A" parte integrante del presente capitolato).

I servizi dell'Urban Hub oggetto della presente procedura riguardano:

- 1) la promozione dei progetti per l'innovazione e la creatività secondo il Modello di gestione;
- 2) la gestione degli accessi, degli eventi e dell'animazione dell'Open space a piano terra;
- 3) la gestione operativa degli accessi della Maker room a piano terra;
- 4) la gestione operativa della formazione relativa alla Maker room;
- 5) la gestione degli spazi di coworking al I piano e della Sala riunioni.

In particolare si precisa quanto segue.

Sponsorship per progetti di innovazione e creatività ed accordi in essere

Il Soggetto gestore è tenuto a rispettare le partnership tecniche e istituzionali, nonché le sponsorizzazioni formalizzate dall'ATS Urban Hub ed ulteriori accordi di collaborazione in essere, che si protraggono oltre il 31 marzo 2017.

Il Soggetto gestore incassa le sponsorizzazioni dell'Urban Hub (Main Sponsor, Sponsor e Sponsor del Vivaio Giovani se attivato) di competenza del periodo tra il 1° aprile 2017 e il 31 agosto 2018 e provvede a tutti gli impegni di spesa previsti dalle stesse. Le entrate da Sponsor dell'eventuale iniziativa Vivaio Giovani dovranno essere finalizzate all'affidamento di incarichi professionali a neolaureati selezionati dal Comitato di Indirizzo dell'ATS Urban Hub.

Le attività di ricerca/consulenza dei Laboratori non coperte con sponsorizzazioni dell'Urban Hub e tutte le attività del Music Lab e dell'eQBO non competono al Soggetto gestore.

Presidio della struttura

Per il presidio della struttura il Soggetto gestore potrà contare sul personale dello Sportello STARTUPiacenza, negli orari di apertura dello stesso Sportello. Fuori dagli orari di apertura dello Sportello, il Soggetto gestore è tenuto a presidiare la struttura dell'Urban Hub con proprio personale, in base all'offerta tecnica presentata.

Per il presidio della Maker Room è richiesta una persona ad hoc qualificata e incaricata dal Soggetto gestore, negli orari di apertura della medesima Maker Room, per un minimo garantito di 40 ore mensili.

Formazione

Per i corsi di formazione il soggetto gestore si prende in carico le spese di progettazione, promozione, coordinamento e docenza in base ai budget di dettaglio concordati con il project manager dell'area Formazione incaricato dall'ATS Urban Hub.

Maker room

La Maker room sarà presidiata in base agli accordi di partenariato tecnico esistenti e dovrà essere valorizzata dal soggetto gestore con l'utilizzo di personale specializzato per la realizzazione di progetti di sviluppo legati all'utilizzo delle tecnologie presenti.

Utilizzo degli spazi

I Laboratori presso i locali al primo piano dell'Urban Hub sono ospitati a titolo gratuito. I Laboratori devono provvedere con propri fondi alle spese di cancelleria e di materiali di consumo.

Dal 1° aprile 2017 il Soggetto gestore potrà usufruire di un ufficio al primo piano dell'Urban Hub. Lo stesso ufficio sarà destinato anche a spazio di coworking. Il Soggetto gestore è tenuto a formalizzare i

contratti con gli utenti di tale spazio, secondo Linee Guida e un tariffario determinati dal Comitato di Indirizzo dell'ATS Urban Hub.

Le riunioni e gli eventi promossi dall'ATS Urban Hub, dai Laboratori e dallo Sportello STARTUPiaccenza saranno ospitati a titolo gratuito presso i locali dell'Urban Hub, fatto salvo un planning di tali eventi concordato per tempo e comunque in misura non superiore al 25% del tempo complessivo di utilizzo annuo dello spazio.

Attività promozionali

Il Soggetto gestore realizzerà le attività promozionali dell'Urban Hub, sulla base di un programma dallo stesso proposto e approvato dal Comitato di Indirizzo dell'ATS Urban Hub.

Art. 3 - AMMONTARE DELL'APPALTO

Il Soggetto gestore trattiene gli incassi e presidia la loro fatturazione elettronica tramite la piattaforma commerciale dell'Urban Hub (accessi all'Urban Hub, accessi alla Maker room, quote d'iscrizione ai corsi di formazione, affitti dei locali a piano terra, della sala riunioni al primo piano per eventi e meeting promossi da esterni e dello spazio di coworking al primo piano, progetti per lo sviluppo di servizi), come da tariffari pubblicati sul sito web dell'Urban Hub, e provvede alla copertura di tutte le spese relative alla gestione degli spazi e alle attività di cui sopra (comprese le spese per i materiali di consumo dell'Urban Hub e della Maker Room), ad eccezione di quelle a carico del Comune di Piacenza, come precisato sotto.

Il soggetto gestore è tenuto a versare all'ATS Urban Hub il 20% di tutti gli incassi dello stesso Urban Hub, salvo la migliore proposta formulata in sede di procedura negoziata.

Art. 4 – DURATA DEL SERVIZIO

Il Servizio così come descritto al precedente articolo 2 viene affidato a far data dal 1 aprile 2017 e sino al 31 agosto 2018.

Art 5 – OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO GESTORE

Il Soggetto gestore deve provvedere alla volturazione dei contratti relativi alle utenze di entrambi i piani dell'Urban Hub entro il 31 dicembre 2017.

Sono a carico del Soggetto gestore tutte le manutenzioni ordinarie dei locali, degli arredi e delle attrezzature dell'Urban Hub.

Con riferimento all'annualità 2017, e per il 2018 limitatamente alle sole spese condominiali e al servizio connettività dati rete Lepida, il Comune di Piacenza si impegna a sostenere le spese per i locali dell'Urban Hub, per:

- a. energia elettrica fino ad un importo massimo pari a € 9.000,00 annui. A consuntivo verrà quantificata la spesa complessiva e nel caso di un eventuale surplus di spesa, lo stesso verrà rimborsato dal soggetto gestore all'ATS e da questa al Comune;
- b. gestione calore (quota annua);
- c. connettività dati rete Lepida (canone annuo);
- d. servizio di pulizia dei locali al piano terra e al primo piano secondo quanto previsto dal contratto concordato dal Comune con la ditta incaricata;
- e. spese condominiali (quota annua).

Il Soggetto gestore è tenuto all'acquisto dei materiali di consumo dell'Urban Hub, fatta eccezione per quelli di competenza dei Laboratori ospitati al primo piano, nonché del Music Lab e dell'eQBO.

Il Soggetto gestore è tenuto a conferire e a prendersi in carico la copertura assicurativa dei locali dell'Urban Hub, nonché ad assegnare gli incarichi relativi a salute e sicurezza, vigilanza e gestione piattaforma commerciale e controllo accessi per il periodo 01/04/2017 – 31/08/2018.

Art. 6 - SUBAPPALTO

È vietato all'aggiudicatario subappaltare anche parzialmente il servizio oggetto della procedura negoziata, non autorizzato dal Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub, pena la risoluzione del contratto.

Il subappalto può essere concesso dal Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub per quelle parti della fornitura per le quali la ditta aggiudicataria in sede di gara ha comunicato di voler subappaltare a terzi. Tale ultima indicazione lascia impregiudicata la responsabilità dell'aggiudicatario.

È fatto obbligo alla Ditta che si avvale del subappalto di trasmettere, nel termine di venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della stessa, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati dalla medesima impresa al subappaltatore con indicazione delle eventuali ritenute di garanzia operate.

Art. 7 CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione del contratto, sia totale che parziale.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con l'ATS.

Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie il subentro nel contratto in essere deve essere prioritariamente autorizzato dal Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub, che può, a sua discrezione, non autorizzarlo, restando così il contraente obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

ART. 8 OBBLIGHI DERIVANTI DAI RAPPORTI DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria deve ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori professionali e/o soci lavoratori in base alle disposizioni legislative, ai regolamenti vigenti in materia di lavoro, di assicurazione sociale e prevenzione infortuni.

Si impegna inoltre verso i propri dipendenti e/o collaboratori professionali e/o soci lavoratori all'applicazione del proprio Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di settore ed a corrispondere la regolare contribuzione.

La Ditta si obbliga a trasmettere agli uffici di Piacenza Expo (soggetto capofila mandatario dell'ATS Urban Hub), prima dell'avvio del servizio, l'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali e assicurativi del personale impiegato nell'attività di cui trattasi.

In caso di inottemperanza a tali obblighi il Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub si riserva la facoltà di rescindere il contratto senza che l'appaltatore possa sollevare eccezione alcuna.

L'ATS Urban Hub resterà estranea a qualunque controversia che dovesse eventualmente sorgere tra il personale utilizzato e la Ditta aggiudicataria, così come non si potrà porre a carico dell'ATS Urban Hub la prosecuzione di rapporti di lavoro o di incarico con detto personale a conclusione o in caso di sospensione dell'appalto.

La Ditta dovrà comunicare agli uffici di Piacenza Expo un elenco dei nominativi dei propri dipendenti e dei collaboratori, contenente i dati anagrafici, nonché le variazioni successivamente avvenute.

Non verranno ritenute valide le offerte i cui costi non garantiscano l'applicazione del C.C.N.L. di settore.

Art. 9 CONDIZIONI GENERALI

La Ditta aggiudicataria si intenderà vincolata per sé, i suoi eredi ed aventi causa a qualunque titolo, ferma per il Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub la facoltà di risoluzione del contratto stesso in caso di morte, fallimento od anche per cessione dell'azienda in qualunque modo ed a qualsiasi titolo, salvi il danno e le spese da compensarsi.

In caso di sospensione della fornitura per cause di forza maggiore (scioperi, interruzione totale di energia, calamità naturali e quant'altro) la ditta si impegna ad informare tempestivamente gli uffici di Piacenza Expo.

In particolare, in caso di sciopero dei propri dipendenti, la ditta si impegna a comunicare agli uffici di Piacenza Expo, almeno 48 ore prima dello sciopero medesimo, l'entità del disservizio arrecato.

Nel caso di sospensione della fornitura dovuta a causa di forza maggiore o a qualsiasi altra disposizione del Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub, nulla sarà dovuto alla ditta appaltatrice.

Art. 10 NORME DI PREVENZIONE SICUREZZA E ANTINFORTUNISTICA SUI LUOGHI DI LAVORO

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81 del 09/04/2008).

Resta a carico della ditta la dotazione di dispositivi di protezione individuali (DPI) necessari all'espletamento del lavoro in sicurezza dei propri dipendenti.

Si fa obbligo all'impresa di formare il proprio personale in merito ai corretti comportamenti da attuarsi come previsto dal sopraccitato D.L.

Art. 11 MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE DEL VERSAMENTO DI CUI ALL'ART. 3

Il Soggetto gestore deve presentare trimestralmente al Comitato di Indirizzo dell'ATS Urban Hub un rendiconto (entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre oggetto del rendiconto in questione), comprendente una relazione sulle attività svolte ed un consuntivo economico delle entrate e delle uscite dettagliato per singole voci, nonché una rendicontazione finale alla scadenza del 31/08/2018.

La percentuale del 20% di tutti gli incassi, salvo la migliore offerta formulata in sede di offerta, dovrà essere versata all'ATS Urban Hub nei seguenti termini: entro il giorno 15 del mese successivo al trimestre oggetto del rendiconto in questione, tramite bonifico bancario sul conto corrente dell'ATS Urban Hub.

Il mancato versamento nei termini sopra indicati consentirà all'ATS Urban Hub di procedere prelevando il pari importo dal deposito cauzionale di cui al successivo articolo 13.

Art. 12 PENALITÀ

La Ditta Aggiudicataria accetta che eventuali inadempimenti nell'esecuzione del servizio, comportino l'applicazione della seguente penalità: ulteriore 2% da versare all'ATS Urban Hub, calcolato sul totale degli incassi relativo al trimestre a cui si riferisce la contestazione. Per ogni contestazione viene applicata tale penalità.

Le penalità di cui ai precedenti commi saranno applicate previa contestazione dell'addebito da parte del Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub da comunicare all'appaltatore, assegnandogli 10 (dieci) giorni per eventuali osservazioni e/o controdeduzioni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'appaltatore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni, e comunque ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub procederà senza indugio all'applicazione della penalità prelevando l'importo corrispondente dal deposito cauzionale.

La Ditta avrà l'obbligo di reintegrare il deposito cauzionale del pari importo prelevato entro 10 giorni.

In caso di inadempimento parziale ripetuto, di inadempimento totale o comunque tale da pregiudicare l'espletamento del servizio, il contratto sarà rescisso e il Comitato di Indirizzo dell'Urban Hub provvederà all'incameramento della cauzione definitiva, all'applicazione di una penale pari ad un quinto dell'importo contrattuale, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

Lo svincolo del deposito cauzionale definitivo è subordinato altresì al rilascio da parte della Ditta Aggiudicataria di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante che "i dipendenti della Ditta sono stati retribuiti, per l'intero periodo di esecuzione dell'opera, nel rispetto delle condizioni normative ed economiche del relativo CCNL e di accordi integrativi ove esistenti".

Art. 13 CAUZIONE DEFINITIVA

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria (bancaria o assicurativa) pari ad € 10.000,00 (diecimila/00), vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di affidamento del servizio, quale garanzia per l'esatto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali.

Art. 14 RISCHI DA INTERFERENZA

L'ATS, in esecuzione del disposto del D.Lgs. 81/2008, ha effettuato un'analisi per l'identificazione di eventuali rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto. Da tale analisi non sono emersi rischi da interferenza che si distinguano da quelli propri dell'attività dell'appaltatore, che dovrà provvedere agli adempimenti previsti dalla normativa sulla sicurezza del lavoro e quantificare gli oneri di sicurezza per le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività.

Art. 15 FORMA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato nella forma di lettera commerciale. Le eventuali spese tutte inerenti e conseguenti al contratto relativo all'appalto di che trattasi saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

Art. 16 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che possa insorgere tra l'ATS Urban Hub e la Ditta viene esclusa la competenza arbitrale.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono devolute alla Autorità Giudiziaria competente secondo le disposizioni vigenti.

In caso di controversie le parti eleggeranno domicilio legale in Piacenza e, per ogni eventuale giudizio, si intende riconosciuto il Foro di Piacenza.

Art. 17 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La Ditta appaltatrice, per il tramite del Legale Rappresentante, si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n° 136 del 13 agosto 2010, pena la nullità assoluta del presente contratto. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dal presente contratto, la Ditta si obbliga a comunicare, entro tre giorni dall'avvio dell'attività, agli uffici di Piacenza Expo gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3, comma 1, della legge n° 136 del 13 agosto 2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

L'ATS Urban Hub si riserva la facoltà di risolvere il contratto nel caso in cui le transazioni finanziarie relative al presente appalto siano eseguite senza avvalersi del c/c bancario o postale in precedenza comunicato.

Art. 18 TRATTAMENTO E TUTELA DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto stabilito dagli artt. 11 e seguenti del D.Lgs n° 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), si informa che i dati personali forniti dall'appaltatore secondo quanto richiesto dal presente capitolato sono acquisiti dall'ATS Urban Hub per il perseguimento dei propri fini istituzionali e il loro trattamento sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'affidamento del servizio oggetto d'appalto e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata o non corretta instaurazione del rapporto contrattuale. Titolare del trattamento è l'ATS Urban Hub. Responsabile del trattamento è il Presidente di Piacenza Expo, in qualità di soggetto capofila mandatario dell'ATS Urban Hub.

In ogni momento l'appaltatore potrà esercitare i propri diritti ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 196/2003.

Art. 19 NORMA FINALE E DI RINVIO

Per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato speciale d'appalto si intendono richiamate le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, ivi comprese quelle contenute nella lettera invito. Il presente documento è inoltre sottoposto al rispetto di tutta la vigente normativa.

Piacenza, 8 marzo 2017

ALLEGATO "A"

URBAN HUB MODELLO DI GESTIONE

1. Definizione dello spazio Urban Hub

L'Urban Hub è uno spazio fisico volto alla promozione della creatività e dell'innovazione a Piacenza. Si compone di:

- 1) un **Open space**, destinabile ad utilizzo come spazio di lavoro, di interazione e di eventi;
- 2) una **Maker room**, attrezzata con macchine per la realizzazione di prototipi, oggetti stampati in 3D, modellazione 3D e taglio laser;
- 3) una **Sala riunioni**, utilizzabile come spazio di lavoro, di interazione e di eventi;
- 4) uno spazio di **Coworking**, utilizzabile come spazio di lavoro;
- 5) tre **uffici** destinati in dotazione ai Laboratori dell'Urban Hub: BEBLab, WaterLab, UniLab;
- 6) **aree di servizio** inclusa una cucina.

2. Dotazioni di attrezzature e reti

2.1 La connessione alla rete

Lo spazio è connesso alla rete LEPIDA con una connessione wifi che assicura una banda di picco fino a 1Giga. L'accesso alla rete Lan e Wifi avviene attraverso la piattaforma Wisper.

2.2 La Maker room

Lo spazio della Maker room è dotato di attrezzature per la stampa 3D, il taglio laser e lo scanner 3D. Al momento del subentro del soggetto gestore sarà fornito l'elenco delle attrezzature che verranno concesse in uso.

2.3 Openspace e sala riunioni

Sono dotate di schermi e video per presentazioni, promozioni e informazione. Al momento del subentro del soggetto gestore sarà fornito l'elenco delle attrezzature che verranno concesse in uso.

2.4 Altri spazi

Gli spazi sono arredati adeguatamente per uffici. Al momento del subentro del soggetto gestore sarà fornito l'elenco delle attrezzature che verranno concesse in uso.

2.5 Piattaforma per la gestione degli accessi, della formazione e dell'uso degli spazi.

È stata realizzata una piattaforma on line per la promozione e vendita dei servizi a pagamento resi agli utenti. Il soggetto gestore subentrerà nella gestione della piattaforma.

3. Sportello STARTUPiacenza

All'interno dell'Urban Hub è presente uno spazio dedicato allo Sportello Startup gestito dal Comune di Piacenza con un operatore e che è aperto dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30. Lo Sportello Startup svolge attività di promozione dell'imprenditorialità anche utilizzando l'open space dell'Urban Hub ed in co-branding.

L'operatore dello Sportello Startup svolge funzioni di controllo accessi dell'intera struttura. Il soggetto gestore dovrà dotare la struttura di un dispositivo di entrata automatica nell'Open space, nell'ambito di un progetto già avviato e oggetto di sponsorizzazione.

Presso lo Sportello Startup svolge anche attività saltuaria l'operatore dell'Area S3, sportello di ASTER finalizzato al sostegno dell'impresa innovativa. Infine, lo Sportello organizza incontri degli startupper con commercialisti e consulenti del lavoro in base alle convenzioni in essere con i due ordini professionali.

4. Il Modello di Gestione dell'Urban Hub

Nel corso del 2016, l'Associazione Temporanea di Scopo Urban Hub coerentemente con il progetto di realizzazione della struttura, ha sviluppato un modello di gestione delle attività che viene di seguito descritto.

4.1 Team di lavoro

L'ATS Urban Hub si è dotato di alcuni team di lavoro per le diverse aree di intervento:

- team di lavoro Maker room;
- team di lavoro per la formazione;
- team di lavoro per i progetti di impresa.

I team di lavoro sono composti da membri dell'ATS e da partner tecnici individuati tramite selezione.

I team di lavoro sono dotati della competenza e professionalità necessaria allo sviluppo dei progetti e sono il riferimento per lo svolgimento delle attività dell'Urban Hub.

Il soggetto gestore potrà proporre professionisti per la realizzazione dei progetti per l'innovazione e la creatività (v. punto 6.1), purché adeguatamente dotati di competenze e comunque in accordo con l'ATS Urban Hub.

4.2 Partner tecnici e partner istituzionali

Nell'ambito della sua fase di avvio, l'ATS Urban Hub ha sviluppato una serie di accordi di partenariato tecnico ed istituzionale. Gli accordi saranno trasmessi al soggetto gestore nel momento del subentro all'ATS Urban Hub nella gestione di alcuni servizi e sono da considerarsi un valore aggiunto per la funzionalità degli stessi.

4.3 Il rapporto con le reti territoriali

L'ATS Urban Hub assicurerà anche lo sviluppo delle relazioni con le reti con cui l'Urban Hub è integrato, ovvero: l'Ecosistema della ricerca, dell'innovazione e della creazione di impresa di Piacenza, in particolare con il Tecnopolo di Piacenza, e la rete regionale Mak-ER per la manifattura digitale. Il soggetto gestore è chiamato a collaborare attivamente allo sviluppo di tali reti e si impegna a partecipare agli incontri programmati.

5. Tecnologie da svilupparsi presso l'Urban Hub

L'Urban Hub intende sviluppare una specifica e prevalente specializzazione nei seguenti ambiti:

- Modellazione 3D
- Stampa 3D
- Robotica e internet of things
- Droni
- App e web solutions
- Cloud e big data

Inoltre, i Laboratori dell'Urban Hub stanno sviluppando progetti che hanno come oggetto l'utilizzo di tecnologia avanzata in ambito di tutela del territorio e gestione del ciclo dell'acqua (WaterLab), di filiera del riciclo e del riuso (BebLab), di musica digitale (Music Lab), nonché la creatività (UniLab).

6. La gestione dell'Urban hub

L'Urban Hub si sostiene economicamente sviluppando le seguenti linee di azione:

- a) progetti per l'innovazione e la creatività
- b) formazione sulle tecnologie dell'Urban Hub
- c) uso dello spazio Maker room
- d) uso dello spazio Open space
- e) uso dello spazio Sala riunioni
- f) uso dello spazio Coworking

6.1 Progetti per l'innovazione e la creatività

Negli ambiti di specializzazione di cui al punto precedente, l'Urban Hub ha come obiettivo principale lo sviluppo dell'innovazione e della creatività. Lo strumento principale per la realizzazione di questo obiettivo è la collaborazione con imprese e professionisti che intendono utilizzare la Maker room e le opportunità offerte dalla rete attivata presso l'Urban Hub.

6.1.1 Modalità di realizzazione dei progetti

Lo strumento principale attraverso cui queste relazioni si sviluppano è quello dei progetti di sponsorship nella formula Main Sponsor e Sponsor, ovvero di progetti di durata al massimo annuale, normalmente dimensionati su cifre di 10.000,00 € e 5.000,00 €, attraverso cui le imprese sviluppano idee di innovazione e creatività con l'Urban Hub. I progetti sono regolati da un accordo tra le parti con riferimento alla definizione della proprietà intellettuale delle realizzazioni. Inoltre è prevista l'acquisizione di Partner tecnici dell'Urban Hub per lo sviluppo di specifiche tecnologie.

Il MAIN SPONSOR acquisisce il diritto ai seguenti servizi:

- un progetto di ricerca di durata al massimo annuale;
- un percorso formativo annuale rivolto a 5 figure tecniche dell'azienda;
- l'utilizzo del mark "main sponsor Urban Hub Piacenza";
- la presenza del proprio logo in tutti i materiali di comunicazione dell'Urban Hub;
- 5 accessi annuali gratuiti all'Urban Hub;
- accesso alla Maker room a prezzi ridotti "educational".

Lo SPONSOR acquisisce il diritto ai seguenti servizi:

- un progetto di ricerca di durata al massimo annuale;
- un percorso formativo annuale rivolto a 2 figure tecniche dell'azienda;
- l'utilizzo del mark "sponsor Urban Hub Piacenza";
- la presenza del proprio logo in alcuni materiali di comunicazione dell'Urban Hub;
- 2 accessi annuali gratuiti all'Urban Hub;
- accesso alla Maker room a prezzi ridotti "educational".

Il PARTNER TECNICO, a fronte della fornitura di prodotti e/o servizi a titolo gratuito all'Urban Hub, sotto forma di scambio merci, acquisisce il diritto ai seguenti servizi:

- il coinvolgimento negli eventi e nelle attività formative dell'Urban Hub;
- la possibilità di utilizzare l'Urban Hub per realizzare demo prodotto;
- l'utilizzo del mark "partner tecnico Urban Hub Piacenza";
- un accesso annuale gratuito all'Urban Hub;
- accesso alla Maker room a prezzi ridotti "educational".

In base alle esigenze di imprese e professionisti, sarà possibile anche definire progetti di collaborazione di diverso contenuto, che saranno concordati con il team di riferimento dell'ATS Urban Hub e che abbiano come oggetto l'utilizzo della Maker room e il coinvolgimento del team referente dell'ATS Urban Hub.

6.1.2 Compiti del soggetto gestore

Nell'ambito dei progetti per l'innovazione e la creatività, il soggetto gestore ha come obiettivo lo sviluppo di accordi di sponsorship e di accordi di collaborazione con imprese e professionisti per la produzione di servizi, concordando sui singoli progetti lo sviluppo realizzativo con l'ATS dell'Urban Hub. I progetti dovranno avere per oggetto le tecnologie di specializzazione dell'Urban Hub o comunque tecnologie contigue.

6.2 Formazione

6.2.1 Il programma di lavoro per la formazione

L'ATS Urban Hub ha istituito un gruppo di lavoro per la formazione che fa capo al Laboratorio UNILAB. Il gruppo di lavoro ha predisposto un programma di corsi, come da tariffari pubblicati sul sito web dell'Urban Hub, che si realizzano normalmente nelle fasce serali ed ha individuato una Faculty di docenti utilizzabili. L'ATS Urban Hub sta sviluppando accordi allo scopo di promuovere le attività formative tra le scuole, le università e tra la classe creativa ed innovativa piacentina.

6.2.2 Compiti del soggetto gestore

Il soggetto gestore dovrà farsi carico della gestione dell'organizzazione dei corsi proposti dal team di lavoro per la formazione dell'Urban Hub e potrà a sua volta proporre corsi nell'ambito delle tecnologie individuate al punto 5.

6.3 Maker room

La Maker room può essere utilizzata per realizzare oggetti su richiesta individuale (da cittadini e imprese) e per evidenziare il carattere pubblico e promozionale della struttura.

Per lo sviluppo delle attività a carattere economico, il soggetto gestore dovrà proporre l'individuazione di una persona specializzata ad hoc per la gestione della maker room, che si integra al team degli operatori attualmente impegnato dall'ATS Urban Hub secondo uno schema di azione che sarà concordato.

Al fine di definire il valore della prestazione di utilizzo della Maker room da parte degli utenti è stato approvato dall'ATS Urban Hub un tariffario di utilizzo della maker room, pubblicato sul sito web dell'Urban Hub e che potrà essere modificato sulla base di accordi tra la stessa ATS e il soggetto gestore, che remunererà anche i materiali di consumo e che vale per tutti gli utilizzatori.

Il soggetto gestore dovrà promuovere l'utilizzo dello spazio e valorizzare le competenze proprie per l'utilizzo dello stesso in stretta collaborazione con l'ATS Urban Hub.

6.4 Open space

L'Open space è al tempo un'area di lavoro ed un'area eventi. L'area di lavoro è accessibile in base ad un tariffario individuato dall'ATS Urban Hub e pubblicato sul sito web dell'Urban Hub. Il tariffario potrà essere modificato in accordo con l'ATS Urban Hub al fine di favorire l'accesso e modificare l'offerta complessiva. Lo spazio si può trasformare in area eventi, limitando implicitamente l'accesso agli iscritti. L'Open space è dotato di rete Wifi per il cui accesso sono necessarie l'iscrizione alla piattaforma che è inclusa nella fee di accesso acquistabile on line e la registrazione attraverso lo Sportello Startup.

6.5 Sala riunioni (I piano)

La sala riunioni sarà dotata a regime di connessione Wifi e monitor. È utilizzabile per le riunioni da coloro che hanno accesso all'Urban Hub secondo il tariffario definito dall'ATS Urban Hub, che può essere modificato in accordo con la stessa ATS per migliorare l'offerta complessiva.

6.6 Spazio Coworking (I piano)

È approntato al primo piano un ufficio da utilizzare anche per attività di Coworking. In fase iniziale è fornito di una scrivania, un tavolo da lavoro e connessione alla rete. È utilizzabile secondo un tariffario definito dall'ATS Urban Hub e pubblicato sul sito web dell'Urban Hub, che potrà essere modificato in accordo con la stessa ATS in base alla necessità di migliorare l'offerta complessiva.

6.7 Uffici per i Laboratori (I piano)

Gli uffici dei Laboratori sono di pertinenza degli stessi ed utilizzati per le attività di laboratorio.

6.8 Aree di servizio (inclusa cucina)

Le aree di servizio sono ad accesso libero da parte di tutti coloro che operano presso l'Urban Hub.

7. Regole di utilizzo degli spazi

Gli spazi sono in principio nella disponibilità del soggetto gestore, fatte salve le previsioni qui di seguito.

7.1 Utilizzo degli spazi da parte dei membri dell'Urban Hub

I membri dell'Urban Hub, soci dell'ATS, hanno diritto all'utilizzazione degli spazi comuni dell'Urban Hub (Open space, Sala riunioni), previ accordi mensili con il soggetto gestore.

7.2 Iniziative dello Sportello Startup

Lo Sportello Startup ha diritto all'utilizzo gratuito degli spazi comuni dell'Urban Hub (Open space, Sala riunioni), previ accordi mensili con il soggetto gestore.

7.3 Livello massimo di utilizzo degli spazi Open space e Sala riunioni da parte dei soci dell'ATS Urban Hub e dello Sportello Startup

Salve diverse esigenze, il livello massimo consentito di utilizzo degli spazi da parte dei membri dell'ATS Urban Hub e dello Sportello Startup non può superare il 25% del tempo complessivo di utilizzo annuo dello spazio.

7.4 Progetto Vivaio Giovani

L'ATS Urban Hub lancerà nel 2017 un Progetto Vivaio Giovani che comporterà l'utilizzo da parte di giovani laureati della struttura Open space dell'Urban Hub, come spazio di lavoro, per attività legate al progetto. L'utilizzo dello spazio è gratuito ed è da realizzarsi compatibilmente con lo svolgimento delle attività dell'Urban Hub e comunque per non più di tre persone.